

TURANDOT PER SEMPRE

L'Opera fra tradizione e innovazione per il pubblico del futuro

Progetto realizzato con il contributo di Innovacultura - Regione Lombardia, Camere di Commercio Lombarde e Fondazione Cariplo
Il progetto è stato realizzato da Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli / Associazione Grupporiani
in collaborazione con Associazione Liloopera e Archivio Storico Ricordi

Scheda Percorso Didattico

Titolo: *Danzare l'Opera*

Materiali didattici di riferimento (link all'area dei materiali)

- Versioni integrali dell'opera in formato video: una selezione dal portale Youtube con video integrali di diversi allestimenti di *Turandot* di Giacomo Puccini [CLICCA QUI](#);
- una versione integrale audio dell'opera di Puccini [CLICCA QUI](#);
- indicazione del minutaggio per recuperare, nella versione audio, un brano indicato per la danza [CLICCA QUI](#);
- link a video sulle arti marziali [CLICCA QUI](#);
- selezione di arie dall'Opera nella versione marionettistica.

Discipline consigliate

Gli oggetti

I suoni

Il corpo e il movimento

Il sé e l'altro

Lo spazio

Fascia d'età consigliata

Dai 3 ai 6 anni.

Distribuzione degli alunni (considerando una classe media di 22 unità)

Da 1 bambino all'intero gruppo classe.

Durata in numero di ore

Si suggerisce di articolare l'attività secondo le modalità di seguito indicate:

- 1 incontro introduttivo (con verifica pratica utilizzando 1 o 2 brani dalla selezione proposta);
- 3 incontri pratici concentrati ciascuno su una traccia audio diversa, per approfondire lavorare sul movimento coreografico, approfondirlo e fissarlo in funzione di una eventuale rappresentazione.

Strumenti e supporti utilizzati

Calze antiscivolo e abbigliamento comodo per ciascun partecipante, impianto audio.

Descrizione dello spazio

L'attività deve essere svolta in uno spazio che consenta un movimento libero e spontaneo (ad esempio una palestra di cui viene circoscritta un'area per evitare dispersioni o l'aula di lezione con i banchi spostati) e deve essere adeguato al numero di bambini che partecipano all'attività. Se si dispone di spazi ridotti, il consiglio è di suddividere la classe in gruppi meno numerosi da coinvolgere a turno.

TURANDOT PER SEMPRE
*L'Opera fra tradizione e innovazione
per il pubblico del futuro*

Descrizione del percorso didattico

Il percorso non vuole fornire all'educatore indicazioni sul movimento coreografico da realizzare in classe con i bambini. Al contrario, utilizzando la selezione di tracce presente nei Materiali didattici ([CLICCA QUI](#)), si vuole suggerire la modalità con cui proporre ai bambini un'attività di movimento creativo.

Chi conduce l'attività ha il compito di fornire degli spunti di comprensione della musica che possano essere poi affrontati con originalità da ciascun partecipante, ad esempio lavorando:

- sulle velocità (veloce, lento);
- sulle intensità (pianissimo, piano, forte, fortissimo);
- sul carattere della musica (agitato, tranquillo, arrabbiato, sereno).

In questo modo, attraverso la gestualità e l'uso del corpo, possono emergere caratteristiche della musica o, addirittura, dei sentimenti provati dai personaggi della storia che possono quindi essere espressi senza dover ricorrere all'uso della parola.

Se il momento di danza creativa confluisce all'interno della performance realizzata dalla classe, non necessariamente questo deve essere inserito in corrispondenza del punto in cui compare nell'opera di Puccini: possono essere apportati cambiamenti, per cui una traccia che nell'opera viene presentata entro il primo atto può essere tranquillamente utilizzata alla fine della rappresentazione, se meglio confacente al discorso narrativo dello spettacolo originale messo in scena dal gruppo classe.

Nella costruzione della performance, l'educatore può avvalersi inoltre della musica con una funzione pratica, per permettere al gruppo di organizzare al meglio momenti complessi, quali l'ingresso in scena o l'uscita, individuando nella traccia musicale dei riferimenti precisi che trasmette al gruppo. In questo modo, la classe è in grado di auto-gestire i propri movimenti in scena senza che sia necessaria la guida esterna dell'educatore.

Un lavoro interessante e divertente, a qualsiasi età, che permette anche di approfondire la cultura cinese, è mostrare video ([CLICCA QUI](#)) di arti marziali orientali (Shaolin o Kung Fu) a cui i bambini possono ispirarsi nella costruzione creativa dei propri movimenti.

Obiettivi

L'attività si prefigge di:

- stimolare il movimento libero dei bambini sulla musica di Puccini, partendo da indicazioni che l'educatore trasmette a titolo di suggerimento o spunto, senza imporre un movimento che induca alla ripetizione precisa dell'originale;
- favorire l'utilizzo del corpo in modo "non quotidiano" (lavorando a diverse altezze: in piedi, in ginocchio, strisciando, rotolando,...);
- migliorare la coordinazione;
- affinare le capacità di ascolto non solo della musica, ma anche del corpo;
- gestire il proprio corpo in relazione con quello dei compagni e lo spazio circostante;
- abbattere il timore del giudizio altrui rispetto ad una attività svolta liberamente;
- utilizzare il linguaggio non verbale a scopo narrativo.

Verifica finale

La verifica del percorso avviene valutando il grado di autonomia (e gestione di eventuali imprevisti) che il gruppo dimostra rispetto allo svolgimento dell'attività senza l'intervento dell'educatore.